

Comunicato stampa per Convegno Pordenone 08.12.2025

Associazioni e singoli firmatari delle denunce alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia e alla Procura presso il Tribunale di Pordenone, depositate il 23 ottobre per accertare la *presenza* di ordigni nucleari presso le basi militari di Ghedi e di Aviano, organizzano per l'8 dicembre 2025 a Pordenone il convegno:

“Aviano e le bombe, iniziative giuridiche e impegno sociale. Dal genocidio in Palestina all'olocausto nucleare”, presso la Sala congressi Hotel Minerva, Via Bertossi n° 22, dalle ore 09.30 alle 17.30 (con pausa pranzo dalle 12.30 alle 13.40).

La presenza in queste aerobasi delle nuove bombe termonucleari B61-12 sono state anche autorevolmente confermate da Hans Kristensen direttore del *FAS Federation of American Scientists*, nella intervista a Stefania Maurizi riportata sul Fatto Quotidiano dell'8 marzo 2025 *“Piano Riarmo, gli Usa hanno già inviato all'Italia le nuove atomiche”*.

Le denunce chiedono ai giudici di verificare eventuali responsabilità penali per *importazione e detenzione* di materiale esplosivo o armi nucleari in violazione della normativa nazionale e internazionale (in particolare L.185/1990 e del Trattato di Non Proliferazione TNP, ratificato dall'Italia nel 1975).

L'8 dicembre del 1987 Michail Gorbačëv e Ronald Reagan firmarono a Washington il Trattato INF (Intermediate-Range Nuclear Force Treaty) che mise al bando gli Euromissili, che rischiano di essere ricollocati oggi, in configurazioni più avanzate e pericolose, a causa delle tensioni tra USA/NATO e Russia.

In questo 37° anniversario che segna l'aumento ovunque di progetti nucleari e della spesa militare, il convegno sarà un'occasione di confronto transnazionale tra tecnici, scienziati, attivisti, giuristi, associazioni Premi Nobel per la Pace, saggisti, sui percorsi intrapresi - e da intraprendere - per prevenire future aree di *sacrificio nucleare*.

Contro il passato, il presente e - come detto da Robert Junk nel 1977 – *“il futuro totalitario dei tecnocrati”*, che propugnano la scelta della deterrenza per l'autodifesa degli Stati, minacciano e annullano la sopravvivenza dell'umanità e dell'ambiente, il convegno darà massima evidenza al primato del consenso democratico, della prospettiva umanitaria, del diritto internazionale e nazionale, dell'indipendenza dei giudici, laddove gli spazi della discrezionalità politica siano circoscritti da vincoli posti da norme precise che vanno rispettate.

Programma:

1- Presentazione Introduzione

2-Gestione emergenze da esplosione nucleare ad Aviano - **Nicola Spanghero** – Con accompagnamento musicale di **Alessandro Capuzzo**

3-ICAN e il TPNW: come procedere - **Susi Snyder** (ICAN)

4-Quale strategia per il disarmo nucleare? Situazione dei movimenti pacifisti francesi - **Luigi Mosca** (Fisico)

5-WILPF e disarmo nucleare: approcci e scelte - **Annalisa Milani** (Presidente WILPF Italia) e **Patrizia Sterpetti**

6-Austria: repubblica pacifista nella Terra Patria. Una visione - **Werner Wintersteiner**

7-Il Campo antinucleare di Lakenheath in Inghilterra – **Peter Lux**

8-La Campagna 'Italia Ripensaci' e il ruolo dei cattolici - **Carlo Cefaloni**

9-La lotta alle armi nucleari a Ghedi – **Beppe Corioni**

10-La lotta contro le armi nucleari ad Aviano - **Stefano Barazza**

11-Le denunce contro la presenza di armi nucleari in Italia – **Avv. Ugo Giannangeli**

12 – La Slovenia tra Aviano, Ucraina e Palestina - **Aurelio Juri** (già sindaco di Koper Capodistria)

13 - La denuclearizzazione euro mediterranea; il Golfo internazionale di Trieste- **Alessandro Capuzzo**

14- Rischio sismico per centrali e basi nucleari - **Ezio Corradi**

15-Scienziati contro il militarismo e per la denuclearizzazione del Medio Oriente - **Flavio Del Santo** (Fisico)

16- Armi nucleari contro la democrazia - **Daniela Padoan**

17-Considerazioni sulla crescente debolezza della deterrenza - **Carlo Rovelli** (Fisico)

18- Conclusioni

Elio Pagani

(Presidente di Abbasso la Guerra OdV)

3313298611 abbassolaguerra@gmail.com